



Dott. A. Bertolotti

Intervista ad Alberto Bertolotti, presidente di Ebiten, riguardo al progetto In Armonia lavoro e famiglia

Presidente, da cosa nasce il desiderio da parte di Ebiten di farsi soggetto proponente del progetto In armonia lavoro e famiglia?

Per rispondere a questa domanda è necessario fare una premessa. Il contesto lavorativo è in forte evoluzione perché l'economia nel suo complesso sta mutando rapidamente. Da ciò il modo di interpretare il rapporto di lavoro deve essere basato su una maggiore sinergia e un più forte legame tra dipendente ed azienda. Detto ciò, Ebiten, da sempre nutre molta stima e ammirazione per le persone, uomini e donne, che ogni giorno lavorano con fatica e dedizione magari attendendo di occupare quella tipologia di lavoro che sognano da sempre. Purtroppo però, per raggiungere questo obiettivo, ci si dimentica sempre più spesso di rispettare il proprio corpo, la propria integrità fisica e mentale e di passare tempo in famiglia. Proprio in tale direzione e al fine di raggiungere tale sincronia si è pensato di attivare svariati servizi che permettano di alleggerire i dipendenti e i collaboratori di quei carichi di impegni extra lavorativi che rischiano di assorbire parecchie energie a scapito del lavoro.

Nello specifico, in che contesto particolare si calerà il contributo di Ebiten?

Principalmente nel contesto degli orari di lavoro, dello sviluppo di un istituto contrattuale innovativo quale la "banca delle ore", dell'orario flessibile e dei piani di congedo per maternità e paternità. Dato che le aziende stesse hanno il brutto vizio di dimenticarsi che il lavoro straordinario deve avere carattere eccezionale e tentano di farlo diventare il più possibile ordinario per poter così risparmiare nuove assunzioni, crediamo che con la regolamentazione delle flessibilità e con la "banca delle ore" si possa contrastare efficacemente questa cattiva abitudine. Inoltre riteniamo che nel periodo di maternità e paternità l'azienda debba far sentire la propria presenza costante al collaboratore non escludendolo dalle attività produttive e coinvolgendolo in ogni modo. L'Ebiten quindi punta alla conoscenza dei diritti dei lavoratori.

Quali sono le aspettative dell'Ebiten?

Ebiten facendosi soggetto capofila del progetto In armonia lavoro e famiglia si auspica che altre realtà aziendali possano replicare la sperimentazione. L'Ente Bilaterale Nazionale è convinto che la conciliazione dei tempi di vita dei dipendenti e dei loro tempi di lavoro possano alla lunga sia migliorare la qualità della vita del lavoratore stesso sia creare maggiore coesione sociale oltre a potenziare la competitività aziendale.

E.BI.TE.N. – ENTE BILATERALE NAZIONALE DEL TERZIARIO
VIA OLIVETTI,17 CREMA (CR) 26013
TEL: 0373.476054 FAX: 0373/254957
www.ebiten.it